

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 13 febbraio 2020

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessò che

il Piano regolatore cimiteriale o piano cimiteriale è uno strumento di settore che attiene all'organizzazione dei sistemi cimiteriali. Il Piano è composto da documenti grafici e documenti testuali ed è finalizzato ad organizzare e risolvere la molteplicità delle problematiche attinenti alla materia cimiteriale;

constatato che

in osservanza delle disposizioni indicate dal Titolo VI del Testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/34, del d.p.r. n. 285/90, e delle legislazioni regionali in materia, la pianificazione cimiteriale ha per oggetto la fissazione di politiche comunali relative ai servizi cimiteriali, alla costruzione, gestione e custodia dei cimiteri e locali annessi, alla concessione di aree e manufatti destinati a sepoltura privata nonché loro vigilanza, e su tutte le diverse attività connesse alla custodia delle salme e dei cadaveri;

valutato che

ogni comune è chiamato a predisporre uno o più piani cimiteriali al fine di rispondere alle necessità di sepoltura che si potranno manifestare nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione dei piani stessi;

evidenziato che

Regione Lombardia, prima tra le altre regioni italiane, ha inteso disciplinare la materia cimiteriale con l.r. 22/2003 imponendo a tutti i comuni l'obbligatorietà di un piano cimiteriale;

evidenziato, altresì, che

molti comuni da soli non riescono ad affrontare la spesa della redazione dello strumento in oggetto;

impegna la Giunta regionale

a stanziare, compatibilmente con le risorse di bilancio, fondi da destinare alla realizzazione dei piani cimiteriali.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il consigliere segretario provvisorio: Niccolò Carretta

Il segretario dell'assemblea Consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2019 - n. XI/908

Ordine del giorno concernente gli stanziamenti per la sicurezza dei piccoli comuni

Presidenza Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 102 concernente «Bilancio di previsione 2020-2022»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 893 concernente gli stanziamenti per la sicurezza dei piccoli comuni, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessò che

molti comuni lombardi necessitano di strumentazioni tecnologiche per aumentare la sicurezza nei loro territori;

constatato che

- lo sprawl urbano tipico nei piccoli comuni, in contesto agricolo e montano, crea fenomeni di insicurezza con aumento di episodi furtivi e/o delinquenziali;
- gli stessi comuni lamentano carenze dal punto di vista della sicurezza stradale, necessitando di fondi per la messa in sicurezza di strade e piste ciclabili;

evidenziato che

- i sistemi di sicurezza come telecamere, poste nelle vie di entrata e nelle vie di uscita del comune potrebbero essere un valido deterrente per i furti;
- i sistemi di telecamere ai semafori, uniti ad una segnaletica stradale efficiente potrebbero limitare i noti episodi di pirateria stradale;

- la messa in sicurezza delle strade, delle piste ciclabili e degli edifici comporterebbe un importante beneficio collettivo;

impegna la Giunta regionale

a stanziare, compatibilmente con le risorse di bilancio, fondi da destinare alla sicurezza nei piccoli comuni.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il consigliere segretario provvisorio: Niccolò Carretta

Il segretario dell'assemblea Consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2019 - n. XI/909

Ordine del giorno concernente l'accordo di programma per il completamento della Gronda Nord in provincia di Mantova

Presidenza Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 102 concernente «Bilancio di previsione 2020-2022»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 894 concernente l'accordo di programma per il completamento della Gronda Nord in provincia di Mantova, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessò che

la cosiddetta «Gronda Nord Viadanese» rappresenta il nuovo itinerario interprovinciale da Casalmaggiore (CR) a Viadana (MN), in variante alle ex SS 343 «Asolana» e alla ex SS 358 «di Castelnuovo», funzionale alla deviazione del traffico dai centri abitati e al collegamento della viabilità ordinaria del bacino sud cremonese-mantovano con il raccordo autostradale Ti.Bre.;

constatato che

- l'intervento complessivo del nuovo itinerario si articola in più lotti, alcuni dei quali già realizzati, gli altri in corso di progettazione o definiti solo a livello programmatico;
- il lotto 1 (L1) è il collegamento tra la ex SS 420 «Sabbioneta» (località Ponteterra), la SS 358 (località Casalbellotto) e la SP 10 ed è stato aperto al traffico a luglio 2008; l'intervento, realizzato dal comune di Casalmaggiore, è costato euro 5,68 mln, dei quali euro 2,84 mln finanziati da Regione Lombardia (fondi FIP - l.r. n. 31/1996);
- il lotto 2 (LM2) è la prosecuzione del lotto «L1» in variante alla ex SS 358 dalla località Casalbellotto a Viadana (SP 59); l'opera è stata suddivisa a sua volta in due stralci funzionali;
- il primo stralcio («LM2 A»), da Quattrocasse a Corte Codella, è stato realizzato dalla provincia di Mantova e aperto al traffico a ottobre 2017; l'intervento è costato euro 9.286.621, di cui euro 4.642.096 finanziati da Regione Lombardia (fondi FIP - l.r. n. 31/1996); anche in questo caso la provincia di Mantova non ha ancora fornito la rendicontazione finale per l'intervento, per cui abbiamo una somma a residuo (euro 1,024 mln);
- secondo stralcio («LM2 B»), da Corte Codella alla SP 59, è disponibile un progetto preliminare, elaborato dalla provincia di Mantova alcuni anni fa, che prevede un costo di euro 7,4 mln; tale progetto è in corso di revisione, con rimodulazione a ribasso dell'importo, seppur non noto, e dovuto a una riduzione della tratta. La copertura finanziaria è da reperire, nonostante risulti inserita nel Piano triennale opere pubbliche nell'annualità 2019 della provincia;
- i lotti 3 e 4 (LM3 e LM4) completano l'itinerario, collegando la SP 59 alla ex SS 358 a sud di Viadana; al momento sono definiti solo a livello programmatico;
- dai più recenti incontri (febbraio 2019) la provincia di Mantova ha rappresentato la priorità per il completamento dell'intervento impegnandosi a elaborare un cronoprogramma della progettazione e realizzazione, nonché dei correlati fabbisogni di spesa;

valutato che

- l'opera risulta prioritaria per tutto il territorio mantovano;
 - il completamento della stessa risolverebbe enormi criticità in materia di traffico veicolare e conseguente sicurezza;
- impegna la Giunta regionale

ad attivarsi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, eventualmente attraverso la sottoscrizione di un accordo di programma con gli enti interessati, al fine di completare l'opera in oggetto.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea Consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2019 - n. XI/910

Ordine del giorno concernente i finanziamenti per le ASST afferenti all'ATS Valpadana

Presidenza Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 102 concernente «Bilancio di previsione 2020-2022»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	64
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 895 concernente i finanziamenti per le ASST afferenti all'ATS Valpadana, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- il decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera) ha avviato a livello nazionale il processo di riassetto strutturale e di qualificazione della rete assistenziale ospedaliera a garanzia dell'appropriatezza ed uniformità nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, secondo gli standard fissati a livello ministeriale;
- il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura ha tra i suoi obiettivi di consolidare gli investimenti in edilizia sanitaria finalizzati al completamento dei progetti strategici e all'ammodernamento delle strutture;

considerato che

Regione Lombardia è da sempre impegnata mantenere un altissimo livello di qualità nelle cure e a rendere sempre più efficiente e attrattivo il nostro sistema sanitario;

impegna la Giunta regionale

a stanziare maggiori risorse alle ASST afferenti all'ATS Valpadana per investimenti nei seguenti ambiti:

- integrazione e completamento di opere previste nella programmazione strategica regionale oggetto di Accordi di programma,
- sostituzione di grandi apparecchiature biomediche giunte a fine vita o di cui si prevede l'esigenza di sostituzione con particolare riferimento agli acceleratori lineari che presentano obsolescenza media elevata rilevata dai dati disponibili derivati dai flussi ministeriali ex d.m. 22 aprile 2014,
- nuove apparecchiature che possano rilanciare la capacità diagnostica e di cura, considerando le esigenze relative alle apparecchiature a bassa e media tecnologia anche non in ampliamento di offerta per raggiunta obsolescenza, già previste nella programmazione aziendale,
- piani di incremento dei livelli di sicurezza antincendio e sicurezza sismica (zone a media e alta sismicità) dei presidi di riferimento delle ASST,
- innovazione tecnologica per l'integrazione dei sistemi informativi aziendali nell'ambito della dematerializzazione dei dati sanitari con particolare riferimento alla cartella clinica informatizzata,

- piani di investimento aziendali per il prossimo biennio finalizzati al mantenimento di strutture, impianti e apparecchiature,
- al fine di garantire risposte concrete e puntuali alle tematiche specifiche legate ai temi della fragilità e ai bisogni sanitari più acuti e specifici del territorio.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il consigliere segretario provvisorio: Niccolò Carretta

Il segretario dell'assemblea Consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2019 - n. XI/911

Ordine del giorno concernente i contributi ai piccoli comuni per l'eliminazione delle barriere architettoniche

Presidenza Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 102 concernente «Bilancio di previsione 2020-2022»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 896 concernente i contributi ai piccoli comuni per l'eliminazione delle barriere architettoniche, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

i diritti delle persone con disabilità sono garantiti dalla Costituzione della Repubblica italiana;

constatato che

il d.p.r. 24 luglio 1996, n. 503, definisce ciò che è da considerare barriera architettonica, il campo di applicazione, amplia l'obbligo di garantire la fruibilità e stabilisce che i progetti relativi agli spazi pubblici e opere di urbanizzazione a prevalente fruizione pedonale devono prevedere almeno un percorso accessibile in grado di consentire l'uso dei servizi, le relazioni e la fruizione anche alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale;

valutato che

la l.r. 6/1989 ha come obiettivo l'adeguamento dell'ambiente costruito al fine di garantire l'assenza di limiti all'esercizio dell'attività autonoma dei cittadini in funzione delle esigenze individuali e delle loro variazioni permanenti o temporanee;

evidenziato che

in molti dei comuni piccoli, specialmente nei centri storici, caratterizzati da una morfologia urbana di tipo rurale gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche risultano onerosi e complessi;

impegna la Giunta regionale

a stanziare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, fondi da destinare ai comuni lombardi sotto i 5.000 abitanti per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli attraversamenti pedonali.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il consigliere segretario provvisorio: Niccolò Carretta

Il segretario dell'assemblea Consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2019 - n. XI/912

Ordine del giorno concernente l'accordo di programma per la realizzazione del palazzetto dello sport di Casalmaggiore

Presidenza Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 102 concernente «Bilancio di previsione 2020-2022»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	58
-----------------	----	----